



CORSO PROPEDEUTICO
al Corso di Diploma Accademico di primo livello
DCPL57
VIOLONCELLO

AMMISSIONE

L'esame di ammissione ai corsi propedeutici è finalizzato a verificare il talento musicale della studentessa o dello studente che deve comunque dimostrare di possedere una preparazione tecnica avanzata, unitamente ad una competenza teorico-musicale.

Programma:

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di una scala ed arpeggio a scelta del candidato;
2. Esecuzione di uno studio a scelta del candidato e di uno scelto dalla Commissione tra 3 studi presentati, scelti fra quelli di J.J.F. Dotzauer *113 studi*, G. Francesconi *Scuola pratica del violoncello*, J. Merk Op.11, A. Franchomme Op.35, S. Lee Op. 31 e J.L. Duport *21 studi* o altro autore di pari difficoltà;
3. Esecuzione di un brano di difficoltà pari alle suddette prove (un tempo di un concerto, sonata o altra forma);
4. Lettura estemporanea di brevi sezioni di un semplice brano presentato dalla commissione d'esame.

La commissione d'esame si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Ciascun candidato provvede autonomamente all'accompagnatore al pianoforte per la propria esecuzione.

SECONDA PROVA

Prova di Teoria ritmica e percezione musicale

L'esame si articola in quattro prove:

1. dettato* di alcune brevi formule melodiche senza modulazioni, con salti entro la quinta giusta più il salto di ottava, nelle tonalità con al massimo una alterazione in chiave. L'ambito complessivo della melodia si mantiene ad un'ottava circa;
2. intonazione di alcune brevi formule melodiche nelle tonalità con al massimo una alterazione in chiave, senza modulazioni;

3. solfeggio ritmico, o sillabato, o eseguito su strumento a percussione (a scelta), di vari frammenti con metri regolari, contenenti figurazioni ritmiche e relative varianti con al massimo due suoni per accento;
4. colloquio sulle nozioni generali di teoria musicale.

** I candidati all'ammissione al corso propedeutico di Musica Applicata, non sostengono la prima prova.*

PROGRAMMA DI STUDIO I ANNO

1. Scale e arpeggi;
2. Studi scelti tra J.J.F. Dotzauer *113 Studi* (2° e 3° volume), J. Merk Op. 11, A. Franchomme Op. 35, S. Lee Op. 31, J.L. Duport *21 Studi* o altro autore di pari difficoltà;
3. Una sonata antica;
4. Un brano o un movimento per violoncello solo, o violoncello e pianoforte, o violoncello e orchestra (rid. pianistica) di autore romantico, moderno o contemporaneo.

PROGRAMMA DI STUDIO II ANNO

1. Scale e arpeggi 3 ottave;
2. Studi scelti tra J.L. Duport *21 Studi* e D. Popper *40 Studi* Op. 73;
3. Brani per violoncello e pianoforte, o per violoncello e orchestra (rid. pianoforte), o per violoncello solo, tratti dal repertorio fondamentale.

PROGRAMMA DI STUDIO III ANNO

1. Scale e arpeggi a 4 ottave;
2. 4 Studi scelti tra D. Popper *40 Studi* Op. 73 e A.F. Servais *Capricci* Op. 11;
3. Una *Suite* per violoncello solo di J.S. Bach;
4. Brani per violoncello e pianoforte, o per violoncello e orchestra (rid. pianoforte), o per violoncello solo, tratti dal repertorio fondamentale.

ESAME FINALE - AMMISSIONE AL TRIENNIO

1. Esecuzione di almeno 3 studi o brani, scelti dal candidato, tratti dal seguente repertorio:
 - a. uno studio tratto dai 40 di D. Popper e di un Capriccio tratto dai 6 di A.F. Servais;
 - b. un Preludio e altri due movimenti tratti da una Suite di J.S. Bach;
2. Esecuzione di uno o più brani per violoncello e pianoforte, o per violoncello e orchestra (rid. per pianoforte) o per violoncello solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto/i dal repertorio fondamentale.
3. Esecuzione di una scala ed arpeggio a 4 ottave scelta dal candidato;
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La Commissione si riserva la facoltà di interrompere la prova in qualsiasi momento.
Ciascun candidato provvede autonomamente all'accompagnatore al pianoforte per la propria esecuzione.